

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE”,
COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE",
SOTTOCOMPONENTE 1 “SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE”,
INVESTIMENTO 1.1 “SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA
VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI”**

CONVENZIONE

**PER LA REALIZZAZIONE IN COPROGETTAZIONE DEL PROGRAMMA PER
L'IMPLEMENTAZIONE DEL LEPS PREVENZIONE ALLONTANAMENTO FAMILIARE –
P.I.P.P.I.**

CIG: Z043D8EF53

CUP: B24H22000040006

TRA

il **Comune di Potenza**, qui rappresentato dal dott. Giuseppe Romaniello, in qualità di Dirigente dell'U.D. Servizi alla Persona del Comune di Potenza, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Potenza, codice fiscale e partita IVA 00127040764, di seguito nel presente atto denominato semplicemente anche "Comune";

E

la Società Cooperativa CS Cooperazione e Solidarietà Consorzio Cooperative Sociali, con sede legale in Potenza – cap 85100 – via del Seminario Maggiore, 115, CF. /P.Iva 01007820762, di seguito nel presente atto denominata semplicemente anche "Soggetto Attuatore"

Premesso

- che l'Ambito Sociale Territoriale Città di Potenza ha presentato una proposta progettuale in risposta all'Avviso Pubblico N/1 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”, finanziato dall'Unione

europea – Next generation Eu, approvato dalla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022;

- che la proposta progettuale candidata dall'Ambito Sociale Territoriale Città di Potenza è stata ammessa a finanziamento con il Decreto Direttoriale n. 98 del 09.05.2022. Nell'ambito della proposta progettuale ammessa a finanziamento è prevista la realizzazione di alcune attività in co-progettazione con soggetti del Terzo Settore;

- che il Comune di Potenza ha avviato la procedura per la selezione di manifestazioni di interesse per la realizzazione in co-progettazione della progettazione e successiva gestione del programma per l'implementazione del LEPS prevenzione dell'allontanamento familiare (P.I.P.P.I.) rivolto a nuclei familiari residenti negli Ambiti Territoriali Sociali: ATS CITTÀ DI POTENZA o ATS MARMO-PLATANO-MELANDRO;

- che con la Determinazione dirigenziale RCG n. 200/2024 del 06/02/2024 - DetSet 47/2024 del 06/02/2024 si è proceduto alla nomina della Commissione preposta alla valutazione delle domande di partecipazione pervenute nell'ambito dell'Avviso suindicato;

- che con la Determinazione dirigenziale RCG N° 560/2024 del 20/03/2024 - N° DetSet 135/2024 del 20/03/2024 si è, quindi, provveduto all'approvazione del verbale di valutazione della proposta progettuale ed alla formulazione della graduatoria in cui compare l'unico soggetto candidato ammesso;

- che con la Determinazione dirigenziale..... è stato approvato il Progetto Definitivo (PD), acquisito al Protocollo dell'Ente al n. 0040560/2024 del 15/04/2024, così come scaturito in sede di Tavolo di coprogettazione.

RICHIAMATI:

- la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi “e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 117/2017 “Codice del terzo Settore” del 3/7/2017, che all'art. 55, dispone: “In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti

del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;

- la L. n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328”, che all’art. 7 prevede che “al fine di valorizzare e coinvolgere i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi”;
- le Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, approvate con il D.M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021, a seguito dell’Intesa sancita nella seduta del 25 marzo 2021 della Conferenza Unificata;
- l’accordo che prevede che il procedimento dell’istruttoria pubblica di co-progettazione, debba concludersi con l’accordo di collaborazione, previsto dall’art. 119, D. Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l’ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- la L.R. n. 4/2007 “Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale”;
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” limitatamente ai principi e requisiti generali, alle disposizioni applicabili ed alle relative modalità di attuazione;
- il Piano Sociale di Zona 2022-2024 dell’Ambito Territoriale Sociale della Città di Potenza che prevede:
 - tra i suoi obiettivi strategici anche lo sviluppo di un welfare generativo e comunitario in grado di rigenerare le risorse disponibili e promuovere strategie di prevenzione, responsabilizzando attori e beneficiari del sistema, al fine di aumentare il rendimento degli interventi delle politiche sociali a beneficio dell’intera collettività;
 - tra le aree tematiche, il tema chiave “Sostegno alle capacità genitoriali e pluralizzazione delle forme familiari”, con relativa scheda di intervento n. 8, finalizzata a costruire una rete pubblico-privata che opera nelle azioni di sostegno alla genitorialità.

- la Deliberazione di Giunta comunale n. 336 del 07/12/2022 di approvazione del Piano sociale di zona dell'Ambito territoriale sociale della Città di Potenza per gli anni 2022-2024.

Tutto ciò premesso e richiamato

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse formano parte integrante della presente Convenzione e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti

ART. 2 - OGGETTO

Con la presente Convenzione i Soggetti sottoscrittori intendono attuare in coprogettazione gli interventi necessari alla realizzazione di un programma per l'implementazione del LEPS Prevenzione allontanamento familiare – P.I.P.P.I., ammessa a finanziamento con il Decreto Direttoriale n. 98 del 09.05.2022.

ART. 3 - PROGETTAZIONE CONDIVISA

Il Documento di Progetto definitivo (DPD) “unitario” è la risultante dei diversi ambiti di intervento, individuati nel documento progettuale (DP) selezionato integrato, arricchito e/o modificato dalle idee e dalle proposte progettuali dell'ETS nel corso del Tavolo di coprogettazione.

Il documento finale ottenuto dalla co-progettazione tra le parti è allegato alla presente Convenzione per farne parte integrante e sostanziale.

ART. 4 - FINALITÀ'

Con la presente convenzione si intendono perseguire le seguenti finalità di realizzazione e gestione del programma per l'implementazione del LEPS prevenzione dell'allontanamento familiare (P.I.P.P.I.) rivolto a nuclei familiari residenti negli Ambiti Territoriali Sociali:

- ATS CITTÀ DI POTENZA (CODICE 17-202004142233183)
- ATS MARMO-PLATANO-MELANDRO (CODICE 17-202004142232287).

Il livello essenziale delle prestazioni “Prevenzione allontanamento familiare – P.I.P.P.I.” è finalizzato a rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e “nutriente”,

contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l'individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo che hanno come finalità l'accompagnamento non del solo bambino, ma dell'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l'esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme.

La co-progettazione si riferisce ai seguenti interventi e dispositivi:

- rafforzamento dell'équipe multiprofessionale;
- gruppi genitori/figli (cd. dispositivo);
- vicinanza solidale mediante lavori in gruppo e Patti educativi di Comunità (cd. dispositivo);
- partenariato con i servizi educativi e la scuola (cd. dispositivo).

Le famiglie target per l'implementazione del programma P.I.P.P.I. sono rappresentate orientativamente da:

- minori da 0 a 11 anni e le figure parentali di riferimento;
- minori per il cui sviluppo si sono create condizioni considerate come pregiudizievoli e "preoccupanti" dall'EEMM di riferimento, a ragione del fatto che vivono in famiglie all'interno delle quali le figure parentali sperimentano difficoltà consistenti e concrete a soddisfare i bisogni evolutivi dei bambini sul piano fisico, cognitivo, affettivo, psicologico ecc;

Le famiglie destinatarie degli interventi sono individuate tramite lo strumento di pre-assessment utilizzato nella fase pre-implementazione.

ART. 5 - DURATA

La presente convenzione decorre dal momento della sottoscrizione fino alla data di conclusione del progetto, il quale avrà durata sino al 31/03/2026, per una durata indicativa di circa n. 24 mesi.

La durata delle attività progettuali può essere rinnovata, fino ad una durata massima di ulteriori n. 24 mesi, nel caso in cui il progetto finanziato con le risorse del PNRR venga prorogato oppure nel caso in cui sia possibile la prosecuzione delle attività progettuali con altre fonti di finanziamento. Il rinnovo di cui al comma precedente è subordinato alla riapertura del tavolo di co-progettazione per definire le modalità di prosecuzione delle attività e di finanziamento delle stesse.

ART. 6 - PRINCIPIO DI LEALE COLLABORAZIONE

Il Soggetto Attuatore ed il Comune si impegnano a dare attuazione alla presente Convezione nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la coprogettazione, tesa alla realizzazione degli obiettivi di interesse pubblico indicati dal progetto approvato, secondo gli obblighi a ciascuno di essi attribuiti e in particolare, al fine del raggiungimento dei risultati attesi, osserveranno il criterio della ordinaria diligenza per superare eventuali imprevisti e difficoltà sopraggiunte.

ART. 7 – DIREZIONE

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Marilene Ambroselli.

Al Responsabile del procedimento sono demandati tutti i compiti previsti dalla normativa vigente e dai relativi regolamenti.

Il Responsabile del procedimento provvederà al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione della presente Convenzione.

Egli assicura la regolare esecuzione della convenzione da parte del Soggetto attuatore, verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità alla normativa vigente ed al progetto definitivo.

Il Responsabile del procedimento è coadiuvato nelle attività dal Referente territoriale e/o dal referente di progetto dell'Ufficio Servizi sociali (coach) per quanto di competenza.

ART. 8 – GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

Il Soggetto attuatore procederà alla organizzazione, gestione ed erogazione degli interventi propri del programma per l'implementazione del LEPS prevenzione dell'allontanamento familiare (P.I.P.P.I.), secondo le modalità ed i tempi previsti nella presente convenzione.

Il dettaglio delle attività previste e i tempi sono quelli descritti nel progetto definitivo allegato.

Il Soggetto attuatore è unico responsabile per tutto quanto concerne l'esecuzione delle attività previste nel progetto definitivo. È altresì unico responsabile in sede civile e penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.

Il Soggetto attuatore solleva il Comune di Potenza da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione della presente Convenzione nei confronti di terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti del Comune di Potenza.

La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il Soggetto attuatore e terzi fanno capo in modo esclusivo al Soggetto attuatore stesso, che esonera espressamente il Comune di Potenza da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovessero insorgere.

Il Soggetto attuatore è, in ogni caso e comunque, tenuto a risarcire il Comune di Potenza dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dalla presente Convenzione.

ART. 9 - IMPEGNI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il soggetto attuatore risponde della corretta esecuzione delle azioni di progetto secondo le norme, in ossequio ai regolamenti della Città di Potenza e a quanto richiesto con il presente Avviso pubblico.

In particolare il soggetto attuatore è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi;

- a) obbligo di conseguimento di target e milestone, in vista del mancato raggiungimento degli obiettivi previsti nei tempi assegnati;
- b) obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH – “Do No Significant Harm”) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- c) obbligo di adottare misure finalizzate alla prevenzione, all'individuazione e alla rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi e della duplicazione dei finanziamenti (cd “doppio finanziamento”).

Il soggetto attuatore si impegna a non cedere in subappalto nessuna delle attività previste dal presente avviso e affidate in esito alla procedura di co-progettazione.

Il Soggetto attuatore , altresì, dovrà:

- impegnarsi a concordare con i competenti Uffici comunali, l'eventuale rimodulazione della proposta che, in ogni caso, dovrà mantenere le sue caratteristiche principali;
- essere consapevole che sono a carico del soggetto proponente del progetto:
 - o gli obblighi in materia di protezione dei dati personali ai sensi della normativa vigente;
 - o l'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 3 L. n. 136/2010 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari;
 - o l'attivazione, prima dell'avvio delle attività, di adeguata copertura assicurativa per il personale e per responsabilità civile verso terzi il cui costo non è ammissibile sul budget di progetto e resta pertanto a carico dei soggetti proponenti;

- di impegnarsi a realizzare il progetto in aderenza ai principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla protezione e valorizzazione dei giovani ed alla parità di genere;
- di impegnarsi a rispettare il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Potenza approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 33 del 14/02/2023

ART. 10 - IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune di Potenza si impegna a:

- a) informare preventivamente il Soggetto attuatore delle verifiche e dei controlli, anche di tipo contabile, fatta salva la facoltà del Comune di Potenza ad effettuare, in qualsiasi momento anche senza preavviso, verifiche ispettive volte a controllare la corretta realizzazione delle attività progettuali;
- b) trasmettere al Soggetto attuatore gli esiti dei controlli.

ART. 11 – IMPEGNI ECONOMICO – FINANZIARI E MODALITÀ DI RIMBORSO

All'avvio delle attività è riconosciuta al Soggetto attuatore, a titolo di anticipazione, la quota del 10% del contributo assegnato.

Il Soggetto attuatore, ai fini del rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività, deve presentare, ogni due mesi dall'inizio delle attività progettuali, la seguente documentazione, predisposta secondo format da concordare con l'amministrazione comunale:

- una dettagliata relazione sulle attività svolte e sulle spese effettivamente sostenute;
- i timesheet per le risorse umane impiegate e i relativi giustificativi di spesa, in originale o copia conforme all'originale.
- fatture/ricevute quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente relative alle spese sostenute;
- domanda di rimborso corredata di autodichiarazione contenente l'impegno a non rendicontare le stesse spese nell'ambito di progetti/iniziativa sostenute mediante altre fonti di finanziamento.

La documentazione contabile di spesa deve rispettare i seguenti requisiti:

- i documenti contabili devono essere riferiti alle voci di costo ammesse al contributo;
- tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestate al beneficiario del contributo e riportare la fonte finanziaria, il CUP e il CIG;

- tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria o tramite strumenti finanziari che determinano una tracciabilità del pagamento stesso all'interno di un conto corrente dedicato appartenente all'impresa;
- ai sensi all'articolo 3 della Legge 136/2010 l'erogazione dell'agevolazione di cui al presente Avviso è subordinata all'accensione di conti correnti dedicati;
- i documenti giustificativi di spesa devono essere presentati in originale.

L'ETS deve conservare la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato, predisporre un "fascicolo di progetto" che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservato per i 10 anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

Il Comune di Potenza si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportuni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, allo svolgimento delle attività e all'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi. Al termine delle attività di verifica sulla documentazione presentata, l'Amministrazione Comunale provvede all'erogazione del contributo pari alle spese effettivamente sostenute e correttamente rendicontate.

ART. 12 - RIMODULAZIONE PIANO FINANZIARIO

Fermi restanti le previsioni di cui alla normativa di settore, nella fase di realizzazione del progetto, le parti, sulla base di una presa d'atto, possono apportare modifiche al piano economico approvato, a condizione di mantenere inalterato il budget complessivo imputato agli interventi progettuali e nei limiti di quanto consentito dal Programma PNRR di cui trattasi.

ART. 13 - DIVIETO DI CESSIONE

È fatto divieto di cedere totalmente o parzialmente lo svolgimento delle attività, pena la risoluzione della Convenzione e il risarcimento dei danni.

ART. 14 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Le parti si impegnano, a rispettare, a pena di nullità della presente Convenzione, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'articolo 3 della citata legge, resta inteso che il pagamento dovrà avvenire mediante bonifico bancario (o postale) od altro sistema di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità (RI.BA, RID...) al conto corrente dedicato i cui estremi identificativi vengono di seguito riportati:

Lo strumento di pagamento dovrà, inoltre, riportare gli estremi del CIG (Codice identificativo di Gara) e del CUP (Codice Unico di Progetto).

Il pagamento compiuto in modo difforme da quanto sopra disposto comporterà la risoluzione di diritto della presente Convenzione, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della Legge 136/10.

ART. 15 - VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente, esercita la vigilanza, il controllo, la sorveglianza, il monitoraggio e la verifica della regolare esecuzione, anche in termini di verifica del buon andamento delle attività del servizio, della corrispondenza quantitativa e qualitativa delle prestazioni rese dal Soggetto Attuatore, verificando la regolarità delle attività realizzate in tutte le sue componenti e l'attuazione di tutti gli adempimenti previsti e valutando, tra l'altro, il rispetto dei tempi, la tempestività e completezza delle comunicazioni e documentazioni da inviarsi a cura del soggetto attuatore.

Il Soggetto attuatore dovrà garantire e consentire controlli ed ispezioni (monitoraggio finanziario, procedurale e fisico) da parte di tutti gli organi preposti.

Le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni rese siano eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni della presente convenzione. Le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

ART. 16 - INADEMPIMENTI - RISOLUZIONE

Le attività devono essere eseguite secondo le modalità ed i tempi indicati nel progetto definitivo approvato e sviluppato nella fase di co-progettazione. In caso di divergenza tra le modalità di svolgimento delle attività e le modalità specificate nel progetto definitivo e nella convenzione, il Comune di Potenza provvederà alla formale contestazione per iscritto, con PEC indirizzata al legale rappresentante del soggetto attuatore.

Questo potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della contestazione stessa. Se non pervengono le stesse nel termine sopra indicati, o nel caso non siano idonee a giustificare l'inadempienza, saranno applicate le penali come segue.

Le penali saranno rapportate alla rilevanza dell'inadempienza sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento delle attività e del danno d'immagine provocato all'Amministrazione comunale, oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento del danno ulteriore. La penale verrà trattenuta sul rimborso, secondo i seguenti criteri:

- per l'espletamento delle attività con modalità non conformi a quelle previste dalla convenzione e a quelle che il soggetto attuatore si è impegnato ad eseguire, come risultanti dal progetto definito in sede di tavolo di co-progettazione: penale da min. € 200,00 a max € 1.000,00 per singola fattispecie e secondo gravità e/o reiterazione.

La suddetta penale è prevista per ogni contestazione non ritenuta giustificata. Rimane ferma la facoltà di richiedere il risarcimento di ogni eventuale ulteriore danno derivante dall'inadempienza.

Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla risoluzione della Convenzione con preavviso di 30 giorni nei seguenti casi:

- in caso di frode o grave inadempienza degli obblighi assunti;
- in caso di cessione della convenzione;
- in caso di abbandono del servizio anche parzialmente, salvo che per cause di forza maggiore.

La risoluzione della convenzione per gravi inadempienze degli obblighi fa sorgere a favore del Comune di Potenza il diritto di affidare le attività ad altri prestatori. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili e/o penali del soggetto attuatore per il fatto che ha determinato la risoluzione.

ART. 17 - POLIZZE ASSICURATIVE

Il Soggetto attuatore è responsabile direttamente di eventuali danni recati agli utenti, a terzi, a persone e cose, nonché di quelli comunque arrecati eventualmente all'Amministrazione comunale.

Dovrà inoltre adottare, nell'esecuzione del servizio, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi, ricadendo, pertanto, ogni più ampia responsabilità sulla stessa ditta e restando del tutto esonerata l'Amministrazione comunale.

Il Soggetto attuatore ha stipulato a sue spese idonee polizze assicurative di adeguata copertura assicurativa per il personale e per responsabilità civile verso terzi che ha fornito prima della stipula della Convenzione, ivi compresa polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi.

ART. 18- ONERI FISCALI E SPESE

Tutte le imposte e tasse e le spese relative e conseguenti alla presente Convenzione, nessuna eccettuata o esclusa, comprese quelle per la sua registrazione, in caso d'uso, e con eccezione di quelle che per legge competono al Comune di Potenza, sono a carico del Soggetto Attuatore.

ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

E' sottoscritto un Accordo di contitolarità ai sensi dell'art. 26 del GDPR 679/2016, rep. n. 94 del 19/07/2019, tra il Comune di Potenza ed il Soggetto attuatore a cui si rimanda per le specifiche disposizioni.

ART. 20 - CONTROVERSIE

Per tutte le controversie eventualmente insorgenti fra Comune e soggetto attuatore nel corso del rapporto convenzionale non si farà ricorso all'arbitrato.

Le parti eleggono per qualsiasi controversia inerente la presente Convenzione il competente foro di Potenza.

ART. 21 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rinvia a quanto espressamente previsto dal Codice Civile e dalle norme e regolamenti vigenti in materia.

Si applicano inoltre le leggi e i regolamenti che dovessero venire emanati nel corso della convenzione, comunque attinenti ai servizi oggetto della stessa. Nessun eventuale accordo verbale, che comporti aggiunte o modifiche al contenuto della convenzione, potrà avere efficacia, se non tradotto per iscritto e nelle forme amministrative previste.

Il presente atto, composto di n. 12 fasciate, è in modalità elettronica e viene sottoscritto a mezzo di firma digitale valida alla data di sottoscrizione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Comune di Potenza

Il Dirigente

Dott. Giuseppe Romaniello

Soggetto attuatore

Società Cooperativa CS

Cooperazione e Solidarietà

Consorzio Cooperative Sociali